

RELAZIONE DEL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL SUD EST SICILIA AL PROGETTO DI BILANCIO PREVENTIVO 2022. (articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nella sua composizione ricostituita, ai sensi del Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 2477/10.S del 15/11/2021, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009", ha preso in esame il progetto di bilancio preventivo per il futuro esercizio 2022, così come adottato in data 7 dicembre 2021 dalla Giunta Camerale e trasmesso al collegio dei Revisori con nota prot. 26950/U del 14/12/2021.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e deve rispondere ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale (art. 6 – comma 1) è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura. Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il preventivo è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2022.

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e dal



Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 35/2013.

Risultano predisposti i seguenti documenti sulla scorta delle disposizioni richiamate:

- Preventivo economico, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005;
- Budget economico annuale di cui all'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, completo degli allegati di cui all'articolo 2, comma 4, del medesimo decreto:
 - Budget economico pluriennale di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013;
 - Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
 - Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del d.Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. (VERIFICARE RIFERIMENTI NORMATIVI)
 - Relazione illustrativa di cui all'art. 2, comma 4, lett. b) del D.M. 27 marzo 2013

In via preliminare il Collegio osserva che il budget economico per l'anno 2022 espone un risultato di competenza negativo, al pari dei successivi anni compresi nel budget economico pluriennale 2022 – 2024, nella misura che si riporta di seguito.

ANNO	RISULTATO ECONOMICO PREVISTO
2022	- 7.361.827,26
2023	- 5.910.177,26
2024	- 5.910.177,26
TOTALE	- 19.182.181,78

Il disavanzo complessivamente previsto per il triennio 2022 – 2024 è pari ad € 19.182.181,78 a cui occorre aggiungere il presunto disavanzo 2021, stimato in € 3.045.000,00 per un totale complessivo di € 22.227.181,78.

Il predetto disavanzo economico presunto trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 254/2005 e della circolare ministeriale esplicativa n. 3612/C del 26/7/2021.

Il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2020, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 1 del 18 maggio 2021, è pari ad € 95.518.864,87 e consente



comunque di coprire i citati disavanzi. Anche se si ritiene qui richiamare la relazione della Giunta camerale al preventivo economico 2022 laddove si osserva che *il detto dato del patrimonio è determinato prevalentemente dal valore degli immobili e delle quote azionarie, in particolare quelle della S.A.C. S.p.A. non essendo quindi alimentato da risultati economici positivi degli esercizi ma, semmai, è depauperato dai ripetuti disavanzi registrati negli anni.*

Tale situazione determina, peraltro, uno squilibrio strutturale di cassa e la conseguente necessità di ricorrere a consistenti anticipazioni di cassa (nel corso del 2021 l'affidamento è stato incrementato ad € 8.000.000,00).

La prospettiva di riassorbimento, pertanto, è legato esclusivamente all'annosa questione relativa al pagamento delle pensioni che gravano sul bilancio corrente dell'Ente e che potrà trovare soluzione quando saranno vendute parte delle azioni detenute in SAC o altre entrate straordinarie provenienti dal sistema creditizio.

Le Voci del Bilancio preventivo sono di seguito esposte:

A) Proventi Correnti		29.179.500,00
• <u>Diritto annuale</u>	23.495.500,00	
• <u>Diritti di segreteria</u>	5.360.000,00	
• <u>Contributi trasferimenti ed altre entrate</u>	214.000,00	
• <u>Proventi gestione di beni e servizi</u>	110.000,00	
• <u>Variazioni delle rimanenze</u>	0,00	
B) Oneri Correnti		36.526.327,26
• <u>Personale</u>	18.272.627,26	
• <u>Funzionamento</u>	3.164.700,00	
• <u>Interventi economici</u>	2.000.000,00	
• <u>Ammortamenti ed accantonamenti</u>	13.089.000,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE		- 7.346.827,26
C) Gestione Finanziaria		-15.000,00
• <u>Proventi finanziari</u>	0,00	
• <u>Oneri finanziari</u>	15.000,00	
DISAVANZO ECONOMICO		- 7.361.827,26
Piano degli Investimenti		600.000,00
• <u>Immobilizzazioni immateriali</u>	0,00	

Handwritten initials and marks on the right side of the page, including a checkmark and the letters 'ER'.

- Immobilizzazioni materiali 100.000,00
- Immobilizzazioni finanziarie 500.000,00

Il Collegio passa in rassegna le principali voci.

A) PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale: La previsione complessiva (€ 23.495.500,00) tiene conto:

- della quantificazione del diritto annuale secondo la vigente normativa di cui all'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 con la riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014 (€ 13.822.300,00 comprese sanzioni, interessi e restituzioni);
- della quota di € 2.763.000,00 relativa ai progetti in corso finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 (complessivamente pari a € 4.482.000,00), già autorizzata con Decreto Ministeriale 12/03/2020;
- dell'incremento del diritto pari al 50% ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 784, della legge 205/2017 (€ 6.910.200,00 comprensivi di sanzioni ed interessi) per il quale, invece, non è ancora pervenuta l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo economico in quanto necessita appunto la preventiva approvazione del bilancio da parte del consiglio camerale e la successiva richiesta al Ministero da parte di tutto il sistema camerale siciliano, previo parere da parte dell'Assessorato regionale Attività Produttive.

Per tale ragione, l'importo di quest'ultimo provento è neutralizzato interamente mediante gli accantonamenti di € 3.536.000,00 al conto Accantonamenti ed Ammortamenti e di € 3.374.200 al conto "Oneri previdenziali maggiorazione 50%". L'autorizzazione ministeriale, già concessa in passato per gli anni 2018-2021, consentirà di ridurre di quest'ultimo importo la stima del disavanzo esposto in preventivo.

Si richiama quanto evidenziato nella Relazione al Preventivo economico rispetto al fatto che *la riduzione strutturale del diritto annuale pregiudica l'equilibrio economico dell'Ente, in assenza di misure strutturali idonee a sollevare i bilanci delle Camere siciliane dall'onere delle pensioni.*

Di contro, si evidenzia che i proventi del diritto annuale sono svalutati dell'importo di € 7.073.000, ed il provento derivante dall'incremento del 20% del diritto annuale è svalutato dell'importo di € 1.415.000,00 . In merito a dette svalutazioni viene precisato dai responsabili dell'Ente che la determinazione del calcolo per la svalutazione ha seguito le indicazioni ministeriali che prevedono la media ponderata degli incassi degli ultimi due ruoli emessi.

Diritti di segreteria: sono stimati in € 5.360.000,00 e si riferiscono, in particolare, alla previsione dei diritti del registro delle imprese detto importo è stato formulato in misura

SR
J
CP

leggermente superiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2021.

Proventi della gestione dei beni: sono stimati in € **110.000,00** detto importo è stato formulato in misura superiore del 36,37% rispetto al dato di pre-consuntivo 2021.

Contributi trasferimenti ed altre entrate: sono stimati in € **214.000,00** per fitti attivi, rimborsi diversi, storni di ritenute previdenziali ed entrate per servizio Suap.

Per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione ai proventi il Collegio, considerato il permanere dell'emergenza epidemiologica ed economico-sociale, evidenzia la necessità di proseguire in una rigorosa e costante attività di monitoraggio dei proventi camerali, in particolare quelli per diritto annuale e per diritti di segreteria, al fine di valutare l'eventuale necessità di aggiornarne, in corso d'anno, i relativi valori scritturati in bilancio.

B) ONERI CORRENTI

La previsione di oneri correnti per € **36.526.327,26** si riferisce, in particolare, alle seguenti voci:

Personale: la previsione complessiva è di € 18.272.627,00 e comprende le retribuzioni ordinarie, accessorie, gli oneri sociali, l'accantonamento per il trattamento di fine servizio e gli altri costi del personale. La previsione di spesa per il 2022 è in aumento del 24,48% rispetto al dato di preconsuntivo 2021, in quanto l'Ente apposta nel conto oneri sociali la somma di € 3.374.200,00 per neutralizzare del tutto il conto di provento incerto e relativo all'incremento del 50% del diritto annuale. La previsione comprende, inoltre, la spesa per il personale in quiescenza i cui oneri gravano sul bilancio camerale per l'importo di € 9.900.000,00.

La previsione di spesa è stata formulata in base al numero di dipendenti previsti in servizio al 31/12/2022 e ai valori stipendiali definiti dai vigenti contratti di lavoro.

Funzionamento: la previsione di € 3.164.700,00 è superiore (+ 64.700,00) rispetto al dato di preconsuntivo 2021 pari ad € 3.100.000,00

Per il limite di spesa relativo ad acquisto di beni e servizi pari ad € 1.996.589,27 si rinvia alle disposizioni contenute nei commi dal 590 al 602 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 e per il quale si attesta il rispetto di legge evidenziato anche nella relazione al preventivo economico.

Ammortamenti e accantonamenti: la previsione di € 13.089.000,00 comprende, oltre alla svalutazione per diritto annuale di € 12.024.000,00 come sopra dettagliato, la quota di € 443.850,00 per il versamento allo Stato del contributo sulle economie effettuate sui consumi intermedi ex art. 1, c. 594, legge 160/2019, e la somma di € 621.150,00 per ammortamenti;

Verificato, inoltre, che nel Budget economico annuale e nel budget economico pluriennale i valori del preventivo economico sono riclassificati secondo le indicazioni ministeriali e previsti in arco triennale;

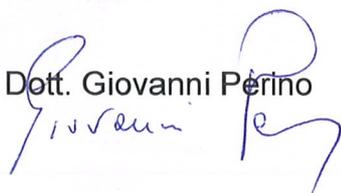
Verificato, altresì, che risulta compilato il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, secondo la rielaborazione ministeriale, ed il piano degli indicatori e dei risultati;

Verificato, il Prospetto delle Entrate e uscite in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013

Il Collegio, dopo avere verificato che i dati in esso esposti appaiono attendibili e congrui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di preventivo economico anno 2022 adottato dalla Giunta Camerale il 7 dicembre 2021.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Perino



Dott.ssa Elena Pizzo



Dott. Marco Fiorella

